NAS SCOPRONO FINTI PROSCIUTTI DI PARMA, SALUMIFICIO NEI GUAI

29 Dicembre 2017



PESCARA – Commercializzava anche all'estero prosciutti di origine straniera con l'etichetta 'tipo Parma', quindi in grado di trarre in equivoco gli acquirenti circa caratteristiche, natura e luogo di provenienza dell'alimento: nei guai, dopo un blitz dei Carabinieri del Nas di Pescara, un salumificio del Chietino.

La titolare dell'attività è stata denunciata per frode nell'esercizio del commercio e vendita di prodotti industriali con segni mendaci.

L'indagine è stata condotta dai militari del Nas di Pescara, in coordinamento con i colleghi di Parma e con la collaborazione del consorzio del prosciutto di Parma.

Gli accertamenti dei Carabinieri hanno permesso di accertare che la donna vendeva in Abruzzo e all'estero i prosciutti con etichette contenenti informazioni che potevano trarre in inganno i consumatori.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli